

GAZZETTA DI PARMA

VENERDI
15 OTTOBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1715

ANNO 276
N. 254



EURO 1,00

PRODOTTORE EDITORIALE: GAZZETTA DI PARMA - VIA...
PUBBLICITÀ: GAZZETTA DI PARMA - VIA...
DIRETTORE RESPONSABILE: GAZZETTA DI PARMA - VIA...
CAPOREDATTORE: GAZZETTA DI PARMA - VIA...
REDAZIONE: GAZZETTA DI PARMA - VIA...
DISTRIBUZIONE: GAZZETTA DI PARMA - VIA...
ABBONAMENTI: GAZZETTA DI PARMA - VIA...

www.gazzettadiparma.it



VERTENZA IERI L'INCONTRO ALL'UPI TRA SOCIETÀ' E SINDACATI

Spx, fumata nera. La mobilità dei 45 lavoratori sarà riaperta

L'azienda non ha accolto le proposte di correttivi al piano: «Non riducono i costi»

¶ Fumata nera per la Spx. Nell'incontro di ieri tra i rappresentanti del gruppo, delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori, avvenuto all'Unione Parmense degli Industriali, la società ha ribadito la necessità di avviare un piano di ristrutturazione per far fronte alla flessione del proprio business causata dall'andamento negativo del settore automo-

bilistico. I sindacati hanno proposto l'introduzione di correttivi finalizzati al miglioramento dell'operatività del sito che l'azienda sta però già attuando su base globale e non regionale.

«Questa proposta non può essere accolta - fanno sapere dalla Spx - in quanto non soddisfa la necessità di ridurre il costo industriale.

L'azienda ha pertanto comunicato ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori che la procedura di mobilità sarà riaperta (era stata sospesa anche su richiesta delle istituzioni) e portata avanti se-

condo le modalità previste dalla legge. Da parte di Spx c'è la disponibilità a trovare soluzioni alle problematiche che l'operazione comporterà.

L'azienda ha sottolineato di aver già messo in atto, in tutto il mondo, piani di ristrutturazione finalizzati al corretto dimensionamento delle proprie attività e aventi come obiettivo quello di limitare gli effetti della congiuntura economica negativa.

Le strategie, annunciate a partire dal 2008, hanno portato alla chiusura o al consolidamento di stabilimenti e uffici con una conseguente riduzione della for-

za lavoro in ogni area dove Spx è presente: Americhe, Asia, Europa, Medio Oriente e Africa.

«Il recente piano di ristrutturazione messo a punto da Spx Italia per il sito di Sala Baganza - i cui punti essenziali consistono nel trasferimento delle attività di assemblaggio in altre località e nel ridimensionamento dei reparti legati alla supply chain con una riduzione di circa 45 posti di lavoro - è stato presentato ai sindacati nel mese di Settembre - spiegano dall'azienda - prevede la permanenza nello stabilimento parmense di circa 100 dipendenti dei reparti progettazione, vendite, service support, product management e supporto amministrativo. Questi lavoratori saranno parte di un team globale chiamato a lavorare a stretto contatto per sviluppare i prodotti necessari a compiere il passaggio ad un'offerta realmente globale sia di prodotto, sia di supporto progettuale». ♦